

Marzo 2015
n°3 nuova serie

Comunità

Diocesi di Fiesole ed Arezzo
Bollettino dell'Unità Pastorale di San Giovanni Valdarno

La Quaresima è

un cammino di conversione che ha come centro il cuore", ha detto domenica 22 febbraio papa Francesco, e allora, come aveva invitato a fare in una omelia a Santa Marta, bisogna "custodire il cuore, perché non diventi una piazza dove vanno e vengono tutti tranne il Signore".

La Quaresima è proprio il tempo opportuno per aprire il cuore a Cristo, per provare a capire meglio cosa significhi celebrare la Pasqua consapevolmente, mettendo al centro dei nostri pensieri e delle nostre azioni il Signore e il nostro prossimo. Gesù ha dato se stesso per salvare l'umanità, tutta; è morto ed è risorto per tutti gli uomini e noi cristiani siamo i custodi di questi eventi. Esserne custodi, però, non vuol dire nasconderli agli altri per difenderli, ma significa esserne i nuovi testimoni e portarli ai nostri fratelli con rispetto ed umiltà. Per tutto questo la Quaresima deve essere anche il tempo nel quale si dà spazio all'ascolto, alla riflessione, alla preghiera e si allontana da noi il chiasso, il frastuono, la fretta che di solito non ci fanno ascoltare veramente niente e nessuno, non ci permettono soste, non ci consentono di approfondire nessun pensiero, di prender parte profondamente a nessuna vicenda, terribile o gioiosa che sia. Se riuscissimo davvero a fare questo, parteciperemmo completamente alla Pasqua, alla Resurrezione che deve essere resurrezione degli animi, dei cuori, delle menti, di tutto l'essere umano, insomma, e della sua storia. L'umanità ha bisogno di questa Resurrezione, gli uomini ne sentono la necessità e la mancanza anche quando non se ne rendono pienamente conto. Vivendo

bene la Quaresima noi cristiani potremmo cominciare ad imparare cosa vuol dire portare la Buona Novella, il messaggio di Resurrezione del Vangelo e cominciare ad imparare a trasformare noi stessi da dentro per trasformare, pian piano, chi ci è vicino e rendere nuova l'umanità stessa. ■

LA PASQUA LETTA DA UN ADOLESCENTE

E' innegabile come, per i bambini, ma soprattutto ancor più per noi adolescenti, sia difficile comprendere appieno il reale significato della Pasqua. Ciò è riconducibile a due fattori principali: la difficoltà del messaggio da passare, poiché concetti come morte e resurrezione non sono certo tra i più semplici. E poi la mancanza di attenzione o anche solo di curiosità da parte dei giovani riguardo temi legati alla sfera religiosa.

Senz'altro il mondo intorno a noi non ci aiuta; con il suo "tam tam" di pubblicità di cioccolate, dolci, offerte viaggi e regali vari tutto tende a perdere il suo significato più profondo. Siamo spesso, infatti, spinti a non osservare ed a non cogliere i punti cardine di qualunque argomento ci si proponga. Il grande nemico di questo tempo per noi ragazzi è la superficialità. Come uscire da questo atteggiamento e comportamento ci possono aiutare probabilmente tutte le figure a contatto con i più giovani, sacerdoti, catechisti e capigruppo su tutti. Essi dovrebbero trovare i modi più adatti per permettere a noi ragazzi di poter riscoprire il vero messaggio della Pasqua di Cristo che ci parla di Resurrezione, pace, di crescita spirituale. ■

dalla Quaresima
alla Pasqua

Il Centro Ascolto Caritas Parrocchiale San Lorenzo, di San Giovanni Valdarno, fu aperto nel 1986 e ormai, più o meno regolarmente, vi operano 30 volontari circa ai quali ogni anno si aggiunge l'ausilio di un giovane del Servizio Civile. I servizi offerti dal nostro Centro sono stati, per questo 2014, gli stessi rispetto agli anni passati.

La possibilità della doccia resta un aiuto di fondamentale importanza e nell'anno 2014 ne hanno usufruito circa 225 persone. Continua la distribuzione di indumenti, coperte e di altre cose utili per la casa.

Le richieste di aiuto sono notevolmente aumentate, non solo da parte degli stranieri, che in media superano il 55% delle richieste, ma anche da parte di famiglie della nostra città che economicamente si sono trovate e si trovano in grossa difficoltà. Per sopperire alla richiesta di viveri, poiché il Banco Alimentare ha ridotto notevolmente la distribuzione, essendo cessata la convenzione con la Comunità Europea, siamo dovuti ricorrere all'acquisto di viveri; ciò è stato possibile anche grazie alle offerte pervenuteci da privati cittadini. Un ringraziamento particolare, comunque, va alla Coop di San Giovanni Valdarno che, sempre attenta alle nostre necessità, ci ha dato la possibilità di organizzare più raccolte viveri nel corso dell'anno.

Nel corso del 2014 abbiamo consegnato 1450 pacchi spesa e distribuito 12 tonnellate di alimenti, tra i quali pasta, riso, latte, olio, pomodori, legumi, biscotti, farina, zucchero e alimenti per l'infanzia, per una spesa complessiva di circa 3357 Euro. ■

L'Oratorio di San Giovanni: cos'è?

Sembra una domanda banale, scontata, ma non lo è affatto! Soprattutto se la si rivolge a quei ragazzi e adulti che lo frequentano davvero, l'Oratorio. Sono proprio loro che non si accontentano di una definizione da manuale e si esprimono in base alla loro esperienza concreta. Abbiamo chiesto di definire l'Oratorio con una sola frase. Qualcuno, soprattutto tra i ragazzi delle medie, l'ha fatto semplicemente con una emotion, uno smile dal telefonino. I risultati sono davvero confortanti: da parte dei più giovani emerge soprattutto l'amore, l'attaccamento per questo luogo d'incontro. Luogo di scambio inter culturale, dove fare nuove amicizie, nuove esperienze, luogo sano dove poter stare insieme in gioia e semplicità, che permette ai ragazzi di non stare sulla strada, ma di essere accolti in un posto sicuro e controllato.

Uno dei nostri ragazzi ha detto queste testuali parole: "L'Oratorio don Bosco trasforma l'integrazione in interazione", quindi non solo un luogo, ma anche un intreccio di relazioni che crea qualcosa di nuovo. E' pure definito come "seconda famiglia", sia dal punto di vista qualitativo, dei rapporti, che quantitativo poiché alcuni ragazzi passano quasi più tempo tra le mura del "don Bosco" che a casa.

Ci sono anche delle zone d'ombra, descritte trasversalmente, da giovanissimi e adulti: ecco il commento di alcuni ragazzi: "<3 (Un bel posto) ma spesso frequentato da gentaccia". Interessante il fatto che la così detta "gentaccia" ha risposto più o meno allo stesso modo: "L'oratorio è un buon posto, ci stiamo bene, ma a volte non ci sentiamo a nostro agio con chi lo frequenta".

Alcuni ci si annoiano, non sanno cosa fare e ritengono che sarebbe l'ora di renderlo più bello. E poi c'è chi vede l'Oratorio come un'occasione sprecata, perché la comunità, soprattutto i grandi non hanno creduto in questa realtà e l'hanno abbandonata, salvo sfruttarla quando fa comodo. Parole forti, ma che, ripetiamo, sono state pronunciate da chi sta spendendo tanto tempo, muscoli, cuore e spirito alla causa dell'oratorio. Ma se si chiama Oratorio, e non ricreatorio o centro sociale, un motivo ci sarà! Potrebbe essere questo: l'Oratorio è quel luogo, quel gruppo di persone che alla testa, al centro e per ultimo mette il Signore. Lui è il vero educatore, Lui il cuore, Lui è presente in ogni persona che vi entra e soprattutto negli ultimi.

Da qualche tempo Gesù Eucaristia è tornato ad abitare la cappellina che si trova all'ultimo piano. E' una presenza importante e i primi a capirlo sono stati i ragazzi che si stanno preparando alla cresima. Alla porta d'ingresso si trova un cuore, attorniato da molti altri cuori e contenente la scritta: "NOI SIAMO QUI!".

Ecco allora l'essenza dell'Oratorio: un grande cuore, il cuore di Gesù che tutto contiene, che non disdegna di ospitare tutti, perché nelle grandi differenze formiamo un'unica famiglia, un corpo capace di accogliere e di guarire le sue parti più deboli e malate, un corpo che cresce e diventa sempre più conforme al Corpo di Cristo. Questa la vocazione dell'Oratorio don Bosco. I ragazzi e i giovani l'hanno intuita. Noi adulti cosa intendiamo fare? Non perdiamo questa grande occasione! E' Dio che ce lo chiede, sono i nostri nipoti e figli che ci domandano un po' del nostro tempo e delle nostre energie per fare del nostro Oratorio una vera comunità che accoglie, guarisce, educa e ama! ■



A SAN PIO X

Il 1 Marzo la comunità di San Pio X ha celebrato con il Vescovo Gastone Simoni il 40° della Consacrazione della Chiesa Parrocchiale



Tutte le notizie e informazioni che riguardano le Parrocchie della città sono reperibili nel sito www.parrocchiesangiovanni.it



MUSEO DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE

Museo per un anno III Edizione 2014/2015 - Laboratori per bambini dai 5 agli 11 anni

Domenica 15 Marzo: Fiori di carta al Museo!!!

Domenica 19 Aprile: Piccoli decoratori crescono

Le attività si svolgeranno nelle date indicate dalle 16 alle 17.30

Costo: intero 7€, ridotto 6€ + 1€ ingresso al Museo

Info e prenotazioni: 333-6641305, info@itineracerta.it



MONDO SCOUT

L'AGESCI sta collaborando con RAI STORIA alla realizzazione di un documentario sulle AQUILE RANDAGIE e l'OSCAR! Dopo tre intensi giorni di riprese il progetto entra ora in fase di montaggio e sarà trasmesso intorno al 25 aprile, nell'ambito delle celebrazioni per il 70esimo della LIBERAZIONE.

La straordinaria vicenda dello scoutismo clandestino trova spazio sul più autorevole canale televisivo dedicato alla storia.



Venerdì 27 marzo ore 21.00

Via Crucis Cittadina a Montecarlo

La Via Crucis a Montecarlo ha una storia lontana. Già all'epoca del convento dei frati, la Via Crucis si svolgeva sul percorso a selciato che porta alla chiesa chiamata "la selice"; lungo di essa c'erano dei tabernacoli (alcuni ancora presenti) dove furono poste 14 croci, in legno (oggi scomparsi) quali stazioni della Via Crucis. In un punto di questo selciato, secondo la tradizione, su una pietra, è l'impronta del sandalo di San Bernardino da Siena. Poi la processione della Via Crucis dal percorso a selciato si è spostata lungo la strada che sale e giunge in cima alla collina.

L'idea invece di svolgere la Via Crucis di tutte le parrocchie di San Giovanni sulla collina di Montecarlo alla vigilia della settimana santa è nata nel 1990. Negli atti di un incontro fra tutte le espressioni della chiesa cittadina (parrocchie, associazioni, istituti religiosi) che si svolse nei locali della parrocchia del Bani il 27 novembre 1990, troviamo infatti la proposta avanzata da un gruppo di lavoro «di svolgere una Via Crucis paesana a Montecarlo nel Venerdì Santo». Nata qualche anno prima come celebrazione parrocchiale di San Giuseppe artigiano, guidata allora da don Renato Bonucci, agli inizi degli anni '90 la Via Crucis a Montecarlo divenne così un'iniziativa di tutta la città per volere del Consiglio pastorale interparrocchiale all'epoca esistente. Anche quest'anno quindi, come avviene da 25 anni, i fedeli di San Giovanni sono invitati sulle colline dello storico monastero a pregare e a ripercorre la passione di Gesù in cui la croce non rappresenta uno simbolo di morte, ma di vita che ci accompagna alla Pasqua.

(Nelle foto Via crucis a Montecarlo anno 2000)



Parrocchia S. Giuseppe Artigiano



3[^] EDIZIONE DELLA CORRIDA – Sabato 7 Febbraio 2015

Il nostro grazie agli artisti e a tutti quanti sono intervenuti come spettatori. A tutti il ringraziamento da parte di coloro che riceveranno il sostegno di quanto raccolto.

29 Marzo - Domenica delle Palme e della Passione del Signore

- SS. Messe h 11.00 e h. 17.00

- S. Messa in lingua Polacca h. 15.00

Al termine delle celebrazioni i nostri bambini e ragazzi hanno preparato un ricordino ad offerta libera. Il ricavato verrà devoluto ai bambini bisognosi

Un impegno per prepararci alla Pasqua



Con fedeltà instancabile anche quest'anno risuonerà nella notte di Pasqua il lieto annuncio: «L'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con Cristo» (Rm 6,6). Perciò in Lui «possiamo camminare anche noi in una vita nuova» (Rm 6,4).

L'impegno di conversione della Quaresima che troverà il suo vertice nella celebrazione del Triduo Pasquale, ravvivando il fuoco dello Spirito Santo, dono del Risorto, rinvigorisce la nostra condizione di nuove creature. L'uomo nuovo che a immagine di Cristo e con la forza dello Spirito edifica una umanità nuova ci pone in piena sintonia con il messaggio di Papa Francesco per la Quaresima di quest'anno. L'uomo nuovo non si lascia impaludare nella "globalizzazione dell'indifferenza", ma soffre con chi soffre, si apre alla fraternità responsabile, si getta con coraggio nelle sfide del presente.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

2 Aprile GIOVEDÌ SANTO

ore 17.00 - S. Messa Vespertina

“NELLA CENA DEL SIGNORE”

3 Aprile VENERDÌ SANTO

ore 17.00 - Celebrazione

della PASSIONE DEL SIGNORE

ore 21.00 - Via Crucis

(possibilità di confessarsi dalle ore 9.00 alle 12.00 dalle ore 16.00 in poi)

4 Aprile SABATO SANTO

Giornata di silenzio e di preghiera per meditare la passione e la morte del Signore nell'attesa della Sua Resurrezione

ore 22.00 - SOLENNE VEGLIA PASQUALE

(possibilità di confessarsi dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 in poi)

5 Aprile DOMENICA DI PASQUA

ore 11.00 - S. MESSA SOLENNE

ore 15.00 - S. Messa in lingua Polacca

ore 17.00 - S. Messa

6 Aprile LUNEDÌ NELL'OTTAVA DI PASQUA

SS. Messe ore 11; ore 15 lingua Polacca; ore 17

Il Parroco, insieme al Consiglio Pastorale ed Economico, alla Compagnia del SS. Mo Sacramento, al Gruppo Adulti di Azione Cattolica, alle Catechiste e a tutti i Collaboratori della parrocchia, augura a tutti una felice e serena Santa Pasqua





Parrocchia di San Lorenzo e San Giovanni Battista

Orario Settimana Santa

Mercoledì Santo (1° aprile) **Messa Crismale** a Fiesole alle ore 16
nel pomeriggio non ci saranno celebrazioni in parrocchia.

Giovedì Santo (2 aprile) **Ufficio delle letture e Confessioni** alle ore 9 in San Lorenzo
Messa in ricordo dell'Ultima Cena ore 16 in San Lorenzo
Messa in ricordo dell'Ultima Cena ore 21 in Basilica

Venerdì Santo (3 aprile) **Ufficio delle Letture e Confessioni** ore 9 in San Lorenzo
Liturgia del Venerdì Santo ore 16 in San Lorenzo
Liturgia del Venerdì Santo ore 21 in Basilica

Sabato Santo (4 aprile) **Ufficio delle letture e Confessioni** ore 9 in San Lorenzo
ore 22 in Basilica: Veglia Pasquale

Domenica di Pasqua (5 aprile) - Sante Messe in Basilica ore 8,30 - 10 - 11 - 18

Lunedì dell'Angelo (6 aprile) - Sante Messe ore 8,30 - 10 - 11 - 18.

Giornata della Memoria e dell'Impegno

Sabato, 21 marzo 2015

La XX edizione della Giornata della Memoria e dell'Impegno, in ricordo delle vittime delle mafie, è in programma sabato 21 marzo a Bologna. Organizzata da Libera, l'Agesci tramite il Terzo Settore da anni porta il proprio importante contributo alla manifestazione e sarà presente anche nel capoluogo emiliano. Informazioni su Agesci.org o sul sito di Libera



GRUPPO SCOUT SAN GIOVANNI VALDARNO 1°



AZIONE CATTOLICA

L'Azione Cattolica continua i suoi incontri alle ore 17, sotto la Basilica, ogni secondo e quarto lunedì del mese.

SILENZIO PER LA PACE

Ogni domenica continua la mezz'ora di silenzio per la pace. Il luogo e l'orario verranno di settimana in settimana resi noti dai sacerdoti.



PROGRAMMA DELLA QUARESIMA PARROCCHIA S. Lorenzo e San Giovanni Battista

11 MARZO ore 21 Cinema Masaccio, film "Uomini di Dio"

18 MARZO ore 21 Cinema Masaccio, film "Quasi amici"

25 MARZO ore 18 Basilica, Stazione quaresimale, presiede il Vescovo Mario Meini

26 MARZO ore 21 P.zza Cavour, Tenda della Pace

27 MARZO ore 21 Montecarlo, Via Crucis

28 MARZO ore 20 Saloni della Basilica, Cena ebraica; rievocazione, "Processo a Gesù"

31 MARZO ore 19 Basilica e Saloni, Preghiera per la Parrocchia e i gruppi; ore 20 cena.



Parrocchia di San Pio X al Calambrone

VIVERE ED ESSERE COMUNITÀ, IN 40 ANNI ... E 40 GIORNI

Domenica 1 marzo abbiamo festeggiato i 40 anni esatti della Consacrazione della nostra chiesa. È stata una bella giornata, una festa intensa, partecipata ed emozionante. Eravamo in tanti a ringraziare il Signore per il dono di essere suoi figli, di avere la possibilità di esprimere insieme la nostra fede, di viverla nel quotidiano, di sperimentare che non si è mai soli neanche quando sembra di esserlo. 40 anni non sono tanti, ma forse sufficienti a capire che il buono, il bello, il bene non lo fa la quantità, ma la qualità. E la nostra Comunità ha avuto fin dall'inizio grandi uomini e donne che hanno dato tanta qualità, o meglio ancora, hanno sparso copiosamente tanti semi di santità. Sta a noi adesso raccogliergli l'eredità e continuare l'opera di "semina": con parole e segni concreti di conforto, di testimonianza, di amore, di responsabilità. Sappiamo tutti di essere peccatori, di non essere perfetti, ma è proprio per questo che Dio ci vuole bene, ci invita ad andare oltre i nostri ostacoli e a superarli facendosi prendere in braccio da Lui, che è venuto nel mondo per stare con chi sente e sa che da solo non potrà mai vivere la pienezza della vita. E per fare e vivere tutto questo e ancora di più, abbiamo davanti il bellissimo e benedetto Tempo della Quaresima, questi 40 giorni che vogliono simbolicamente rappresentare il cammino di tutti i giorni, fatto di gioie e dolori, di speranze e difficoltà, ma sempre con lo sguardo ed il cuore fissi sulla meta, che è la Pasqua, la Vita vera, la Luce eterna che viene da Gesù e che è per me, per noi. Continuiamo il nostro cammino, seminando la nostra piccola santità e, a Dio piacendo, godendone i frutti: la Pasqua verrà, Dio ci correrà sempre e comunque incontro. Apriamo le braccia del cuore per accoglierlo ancora una volta come la prima volta.

Fraternamente, don Simone

NOTIZIE DAL CAMPANILE

SABATO 21 MARZO ORE 17,30 CELEBRAZIONE DELLE CRESIME.

Il Vescovo sarà con noi per questo momento di preghiera e festa al quale siamo tutti invitati.

Hanno ricevuto la grazia del Battesimo Mattia Magnoni e i piccoli Viola e Manuel Vite e Niccolò

Palmieri. Ai genitori gli auguri e la preghiera della Comunità.

Sono tornati alla casa del Padre Riger Chisci di anni 89, Mara Boschi di anni 87, Loria Grassi di anni 94, Tullio Carnasciali di anni 83. Alle famiglie le condoglianze e la preghiera della Comunità.

ORARI CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

29 MARZO - DOMENICA DELLE PALME

Ore 10,30 Benedizione degli ulivi, Processione e S. Messa. In questa domenica verrà celebrata un'unica S. Messa.

2 APRILE - GIOVEDÌ SANTO

Ore 18,45 S. Messa dell'Ultima Cena e rito della "Lavanda dei piedi"

Al termine Adorazione Eucaristica fino a tarda notte.

3 APRILE - VENERDÌ SANTO

Ore 18,45 Liturgia della Passione e Morte del Signore e Adorazione della S. Croce.

4 APRILE - VEGLIA PASQUALE

Ore 22,45 Veglia Solenne Benedizione del Fuoco e S. Messa.

5 APRILE - PASQUA DI RESURREZIONE

Ore 10 e 11,30 SS. Messe. Al termine tradizionale volo della Colombina.

6 APRILE - LUNEDÌ DELL'ANGELO (PASQUETTA)

Ore 18 S. Messa

3 e 4 APRILE - CONFESSIONI

DALLE ORE 9,30 ALLE 12,30 E

DALLE 15,30 A TARDA SERA

PELLEGRINAGGIO a ROMA TERESIANO

UDIENZA con Papa Francesco
e visita a S. Maria della Vittoria

Mercoledì 27 maggio

INFO e ISCRIZIONI in Parrocchia
Partenza ore 3,00
Pranzo al sacco

PELLEGRINAGGIO alla SINDONE

3-4 Maggio (domenica e lunedì)
INFO e ISCRIZIONI in Parrocchia

PARROCCHIA
SANTA TERESA
d'Avila

PASQUA 2015

Giovedì 2 aprile ore 21,15 Messa "in Coena Domini"

Venerdì 3 aprile ore 21,15 AZIONE LITURGICA NEL

GIORNO DELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE

e Adorazione della Croce fino a mezzanotte

Sabato 4 aprile ore 9 Ufficio delle letture, Lodi mattutine

e Catechesi sul **SABATO SANTO**

ore **23,00** Solenne Veglia Pasquale

Domenica 5 aprile Pasqua di Risurrezione

Messe ore 8,00 - 9,30 (casa di riposo) - 11,00

Lun 6 aprile Unica Messa ore 11

Parrocchia SS. Pietro e Paolo al Bani



CALENDARIO E AVVISI :

Sabato 28 marzo : partecipazione dei ragazzi alla Festa delle Palme con il Vescovo a Figline

Domenica 29 marzo: domenica delle Palme ore 8,30 – 11,00 Santa Messa

Mercoledì 1 aprile: Mercoledì santo
Ore 16,00 Cattedrale di Fiesole Messa Crismale
Ore 21,00 Confessioni

Giovedì 2 aprile: Giovedì Santo
Ore 18,00 Cena del Signore, Lavanda dei piedi, Consegna del Vestito ai bambini della Prima Comunione.
Dopo la Messa: Adorazione Notturna

Venerdì 3 aprile: Venerdì Santo
Giorno di astinenza e digiuno
Ore 11,00 Confessioni per i ragazzi
Ore 15,00 Via Crucis
Ore 18,00 Celebrazione della Passione del Signore

Sabato 4 aprile: Sabato Santo - Confessioni
Ore 22,00 Veglia Pasquale

Domenica 5 aprile: Pasqua di Risurrezione
Ore 08,30 e 11,00 Santa Messa

A tutte le messe Benedizione delle uova

Lunedì 6 aprile: Lunedì dell'Angelo
Ore 11,00 Santa Messa

CAMPI ESTIVI PARROCCHIALI

- *Grest per i bambini delle Elementari in parrocchia (dalle 9,00 alle 17,00)*

15 - 19 Giugno: prima settimana

22 - 26 Giugno: seconda settimana

- *Campo a Torsoli per i ragazzi della 1 e 2 media dal 28 giugno al 4 luglio*

- *Campo a Torsoli per i ragazzi della 3 media dal 5 - 11 luglio*

Per la partecipazione: offerta libera



**Veglia di
Romana
20 maggio
ore 21 in
parrocchia**

Pasqua di Resurrezione

Pasqua è Gesù che ha detto:
Io sono la risurrezione e la vita.
È una parola che ti sorprende anche oggi;
anche oggi, se credi, rinnova i tuoi giorni.

Pasqua è Gesù che vince la morte:
ogni tipo di morte.
Pasqua è gridare con la Chiesa delle origini:
"O morte, dove è la tua vittoria?".

Pasqua è questa certezza:
"Noi siamo più che vincitori"

con Cristo
Risorto.

Pasqua è la
forte chiamata
a far morire
l'egoismo
perché risorga
l'amore.

Pasqua è
dunque
comprensione
e compassione
misericordia e
perdono
pazienza e
longanimità
empatia e
simpatia
accoglienza e
dono di te,

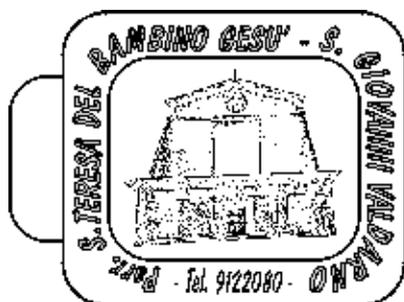
azzerando ogni titubanza e paura.

Pasqua è la pietra dell'indifferenza
ribaltata dal cuore
e gettata lontano, molto lontano dal tuo vissuto.

Pasqua è la primavera dell'umile amore
che germoglia in preghiera
e promette i frutti dello Spirito:
gioia - soprattutto - e bontà.

Risorto ora con Cristo,
hai di nuovo il coraggio di sperare
cantando la vita
alla sua perenne sorgente
che è perenne novità.

Pasqua è far morire ogni morte
perché con Cristo Signore
tutta la vita risorga
in fede speranza e carità.



"IL PONTE" alle Forche

Il vero e unico augurio di Pasqua

Cristo è risorto! «Non è qui. È risorto, infatti come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato depresso. Presto andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea: là lo vedrete"». (Matteo 28, 6-7) Questo primo annuncio dell'angelo alle donne che erano andate a visitare la tomba dove Gesù era stato sepolto, da venti secoli viene ripetuto e proclamato agli uomini di ogni tempo. **Se esiste la nostra fede, se esiste la Chiesa, se esistono le grandi cattedrali e i grandi monasteri che non cessiamo mai di ammirare, se esiste un'arte religiosa di bellezza assoluta, se esiste una carità cristiana rivolta agli ultimi e ai rifiutati, se esistiamo noi come comunità parrocchiale, tutto è dovuto a questo annuncio. Tutto è dovuto**



to a quel Gesù che non mancò di apparire più volte, dopo essere risorto, ai suoi primi seguaci. Alcuni non lo riconobbero, altri diffidarono, altri invece lo riconobbero e ne divennero i suoi testimoni per tutta la loro vita. È questo Signore risorto il fondamento della fede cristiana, ma anche e soprattutto colui che più di ogni altro «ascolta e ci fa ascoltare il grido di moltitudini di uomini affamati di gioia, di pace, di amore». È questo Signore risorto che ci fa gettare lo «sguardo» sulle povertà e i bisogni dell'uomo: materiali e interiori. È questo Signore risorto che ci aiuta a essere meno indifferenti, egoisti, intolleranti. Questa è il vero e unico augurio di Pasqua: "che possiamo anche noi riconoscerlo e diventare suoi testimoni nella nostra vita quotidiana e ordinaria".

CALENDARIO PARROCCHIALE

dalla preparazione alla Settimana Santa fino alla Pentecoste

Domenica 8 marzo

III^a domenica di Quaresima

Mercoledì 11 marzo alle ore 21.00

Catechesi Quaresimale in parrocchia

Domenica 15 marzo

IV^a domenica di Quaresima

Mercoledì 18 marzo alle ore 21.00

Catechesi Quaresimale in parrocchia

Domenica 22 marzo

V^a domenica di Quaresima
(Raccolta Quaresimale di Carità per Caritas e Convento della Visitazione)

Mercoledì 25 marzo alle ore 21.00

Catechesi Quaresimale in parrocchia

SETTIMANA SANTA

Sabato 28 marzo

Festa diocesana delle Palme a Figline
Ore 18.00 S. Messa e benedizione degli Ulivi

Domenica 29 marzo - Domenica delle Palme

Ore 8.30 S. Messa e benedizione degli Ulivi
Ore 10.30 S. Messa e benedizione degli Ulivi
Ore 12.30 **pranzo parrocchiale (festa della famiglia)** prenotarsi dal parroco

Mercoledì Santo 1 aprile

S. Messa Crismale a Fiesole

Giovedì Santo 2 aprile - Inizio Triduo Pasquale

Ore 21.00 S. Messa in cena Domini
a seguire Adorazione

Venerdì Santo 3 aprile

Ore 17.00 Via Crucis
Ore 21.00 Celebrazione della passione

Sabato Santo 4 aprile

Ore 22.30 Veglia Pasquale

Domenica 5 aprile Pasqua di Resurrezione

Ore 8.30 S. Messa
Ore 10.30 S. Messa

Lunedì 6 aprile festa dell'Angelo

Ore 10.30 S. Messa e
Sacramento dell'Unzione degli infermi

Sabato 9 maggio

Pellegrinaggio Mariano diocesano

Domenica 10 maggio

Ore 10.30 Cresime

Sabato 23 maggio

Veglia di Pentecoste in Basilica

Domenica 24 maggio Pentecoste

Ore 10.30 Prima Comunione.